



Comunità
Montana
Ambito 4



Riserva Naturale
Regionale del
Monte San Vicino e
Monte Canfai



VERBALI DEL COMITATO DI INDIRIZZO DELLA SEDUTA DEL 26/03/2014

Il giorno **Mercoledì 26 Marzo 2014 alle ore 17.30** il Comitato di Indirizzo della Riserva Naturale Regionale dei Monti San Vicino e Canfai, convocato con email Prot. n. 1273 del 19/03/2014, si è riunito nella sede della Comunità Montana di San Severino Marche per discutere il seguente Ordine del Giorno:

1. Proposta Progetto realizzazione di un “Nordic Walking Park” insieme al Parco Gola della Rossa
2. Piano-Regolamento della Riserva – Esame osservazioni.
3. Varie ed eventuali

Alla seduta, risultano presenti, oltre ai tecnici incaricati e, per la Comunità Montana il Responsabile del Procedimento Geom. Enrico Cardorani, il dott. Daniele Sparvoli Incaricato del coordinamento ed il dott. Carlo Rocchi Segretario Generale dell’Ente:

- Il Vice presidente sig. Domenico Gallo in rappresentanza delle Ass. degli Agricoltori,
- L’Arch. Luca Maria Cristini in rappresentanza delle Ass. Ambientali,
- l’Ass. Simona Gregori in rappresentanza del Comune di San Severino Marche,
- Il Sindaco Paolo Sparvoli in rappresentanza del Comune di Matelica,
- Il Sindaco Settimio Novelli in rappresentanza del Comune di Apiro

Fungendo da Segretario il Geom. Enrico Cardorani e preso atto dell’impossibilità di presenziare alla seduta da parte del Presidente Gian Luca Chiappa per motivi personali, assume la presidenza il sig. Domenico Gallo, che introduce l’argomento della serata evidenziando che le trasformazioni approvate nella zonizzazione sono state oggetto di numerose critiche da parte dei residenti per le conseguenti difficoltà operative dovute all’inasprimento delle tutele in una zona che da tempo immemorabile è vocata alle attività silvo-culturali. Il sig. Gallo produrrà un testo che chiede venga introdotto nella Relazione Generale del Piano.

Il RUP geom. Enrico Cardorani, rientrando nell’ordine del giorno predisposto ed inviato ai componenti, illustra la proposta di adesione al “parco per Nordik Walking” da realizzare unitamente al comitato del parco della “Gola della Rossa” e con l’ausilio della Associazione “Camminando Camminando”, precisando che l’intento comune riguarda la individuazione ed attrezzatura di sentieri per il Nordik Walking (disciplina di trekking con l’ausilio di bastoni di appoggio e spinta) utilizzando i sentieri già individuati dall’Ente e con un costo complessivo di circa 7/8.000 ben inferiore alle disponibilità stanziare dall’Ente.

Dopo breve discussione il Comitato approva all’unanimità.

Il Dott. Daniele Sparvoli introduce il tema del secondo punto all’ordine del Giorno, comunica che il Comitato è stato riunito per valutare le Osservazioni pervenute da parte dei soggetti interessati e da parte degli SCA sul Progetto di Piano della Riserva al fine di fornire un primo indirizzo sulle modifiche da apportare allo stesso in conseguenza delle suddette osservazioni e particolarmente per far conoscere ai tecnici incaricati la posizione generale del Comitato

E:\SERVIZIO AAAF-PC-DEMANIO\RISERVA_S_VICINO\Delibere\Verbale del 2014_03_26.doc

Viale Mazzini, 29 62027 San Severino Marche

Tel. 0733.637245/6/7 Fax 0733.634411 E-mail com.montana@comsanseverino.sinp.net



Comunità
Montana
Ambito 4



Riserva Naturale
Regionale del
Monte San Vicino e
Monte Canfai



stesso in relazione alle annunciate richieste di modifica avanzate dalla Regione Marche. Indica le fasi del procedimento di pubblicazione e di VAS, esplicita sinteticamente ai soggetti ed alle Amministrazioni che hanno sottoposto osservazioni nei due procedimenti e lascia poi la parola ai tecnici incaricati per l'esame delle singole osservazioni.

Viene inoltre specificato che ai sensi della D.A. 138/09 il Comitato sarà chiamato ad esprimersi sulle osservazioni pervenute nell'ambito del procedimento di approvazione del Piano-Regolamento che contemporaneamente è stato oggetto di osservazioni e pareri in seno alla procedura di VAS conclusasi con parere favorevole dell'Amministrazione provinciale e che comunque si ritiene di illustrare e condividere con lo stesso Comitato d'Indirizzo.

L'ing. Mario Poscia coordinatore vicario del gruppo di progettazione inizia a descrivere le osservazioni pervenute da parte dei Soggetti interessati sul Piano e particolarmente in riferimento a quanto stabilito dalla D.A. 138/09 su cui il Comitato d'Indirizzo è chiamato ad esprimersi:

Il **WWF** che ha chiesto di reintrodurre alcune peculiarità ambientali e di correggere la denominazione di un Organismo di Tutela Ambientale risultato poi non presente nella versione definitiva.

I tecnici propongono di non ampliare ulteriormente l'area della Riserva al fine di evitare il riavvio delle operazioni di Adozione e Pubblicazione del Piano precisando che la legge consente di apportare varianti al Piano stesso utilizzando le stesse modalità di approvazione e ottenendo così il duplice risultato di rapida approvazione dello strumento e di suo successivo aggiornamento operativo. Precisano inoltre il tecnici che la richiesta di modifica della denominazione dell'INFS in ISPRA è stata già operata nelle stesure intermedie (antecedenti l'adozione del Piano) e che quindi tale Organismo ormai inesistente non è citato nei documenti aggiornati del Piano della Riserva.

Dopo breve discussione il Comitato approva all'unanimità la proposta di reiezione delle osservazioni formulate dal WWF e di rivalutazione delle stesse a piano operativo e vigente.

Il **Comune di Matelica** chiede di tornare alla originaria delimitazione delle zone B e C nell'area a Sud della riserva in adiacenza ai Monti Pagliano e Argentaro per consentire la prosecuzione delle attività silvo-culturali in atto nella zona.

Il Sindaco di Apiro ed il Presidente e lo stesso Daniele Sparvoli fanno notare che analoghe decisioni dovranno essere assunte per altre zone sia per non disincentivare le attività presenti che per poter realizzare le azioni di promozione delle attività e del turismo previste dal Piano anche, e soprattutto, in conformità con quanto stabilito dalla normativa di riferimento sulle aree protette e come suggerito dalla PF Aree Protette della Regione Marche.

Dopo ampia discussione il Comitato concorda con le motivazioni addotte dal Comune di Matelica e confermate dagli altri intervenuti e approva all'unanimità la proposta di riportare la zona dei Monti Pagliano e Argentaro nella originaria zonizzazione (zona C) utilizzando la delimitazione inizialmente proposta dai tecnici ed emendata dal Comitato, approvando altresì il principio di apportare le ulteriori modifiche che si renderanno necessarie per contemperare la tutela dell'area ed il suo armonico sviluppo con attività compatibili.

L'ing. Mario Poscia illustra inoltre sinteticamente, e secondo le motivazioni pocanzi richiamate, le osservazioni pervenute da parte degli SCA nell'ambito del procedimento di VAS del Piano della Riserva chiedendo di condividere, ove possibile e sempre con l'obiettivo primario di portare a positiva conclusione il percorso progettuale e istruttorio per



Comunità
Montana
Ambito 4



Riserva Naturale
Regionale del
Monte San Vicino e
Monte Canfai



L'approvazione del Piano della Riserva, di poter riaffermare i principi di ammissibilità delle opere di "restauro e risanamento conservativo" all'interno dell'area di Riserva (eccettuata la zona A non antropizzata) e il principio di sostanziale indipendenza dello Schema direttore in rapporto alle disposizioni generali delle NTA per le singole zone omogenee, precisando che lo Schema direttore è uno strumento preordinato alla esecuzione di interventi specifici in aree precisamente delimitate.

Su questo argomento è stato tra l'altro richiesto un incontro dalla PF Aree Protette della Regione Marche alla Comunità Montana per la condivisione delle scelte fatte e la definizione corretta delle zone in correlazione alle disposizioni adottate.

L'ing. Poscia torna poi sulla richiesta iniziale del Presidente Domenico Gallo relativamente all'inserimento di un testo di ammonizione delle disposizioni di tutela sulle aree di Riserva, precisando che, come già indicato nelle precedenti riunioni del comitato il gruppo di progettazione ha notevoli difficoltà ad inserire argomentazioni non tecniche (pur se in buona parte condivisibili e condivise dal Comitato) all'interno della Relazione illustrativa del Piano che deve riportare le procedure e sintetizzare le attività espletate dai progettisti nella stesura del Piano e non fornire interpretazioni di natura più politica che tecnica.

Dopo ampia discussione il Comitato concorda con i principi esposti dai tecnici incaricati e confermate da tutti gli intervenuti e approva all'unanimità di apportare al Piano le modifiche così come discusse condividendo anche il principio per cui è la cartografia a doversi adeguare alle disposizioni contenute nel Piano-Regolamento.

Il Comitato concorda infine di riunirsi nuovamente il 16/04/2014 salvo diverse indicazioni della Comunità Montana per l'esame definitivo del Piano-Regolamento soprattutto alla luce delle indicazioni che scaturiranno dalla riunione con la PF Aree Protette della Regione Marche.

Alle ore 20.00 la seduta è sciolta.

Il Presidente
Dott. Domenico Gallo

Il Segretario
Geom. Enrico Cardorani